



COMUNE DI LEFFE

Provincia di Bergamo

VIA PAPA GIOVANNI XXIII N° 8 CAP 24026 Tel. 035-7170700 Fax 035-7170711

Deliberazione n° **43**
del **19/05/2014**

COPIA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	LEGGE 6.11.2012 N. 190. ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE. PERIODO 2014-2016.
----------------	--

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **diciannove** del mese di **maggio** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa vennero convocati per la data odierna i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
CARRARA GIUSEPPE	Sindaco	SI
GALLIZIOLI MARCO	Assessore	SI
PEZZOLI SANTO	Assessore	SI
CAPPONI ABELE	Assessore	SI

Totale Presenti: **4**

Totale Assenti: **0**

Assiste all'adunanza **Il Segretario Comunale** sig. **Dott. Leopoldo Rapisarda** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

La Giunta Comunale invita il Consigliere Comunale delegato Bosio Giovanni Franco ad assistere alla seduta.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **Giuseppe Carrara - Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 6/11/2012, n.190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” la quale dispone all’art.1 comma 8 che l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione adotti, entro il 31 gennaio, il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

DATO che:

- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art.1 co. 4 lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT);
- ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della Legge n.190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;

ATTESO che a norma dell’articolo 10 del decreto legislativo n.33/2013, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l’integrità “sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell’amministrazione, definita in via generale nel Piano esecutivo di gestione”;

CONSIDERATO CHE:

- il Segretario Comunale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, ha predisposto il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 senza oneri aggiuntivi per l’Ente;
- il Piano è stato elaborato tenuto conto del Piano Nazionale Anticorruzione e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata;

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell’azione amministrativa di cui all’art.1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il testo del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 composto da n.15 articoli di cui una premessa normativa e metodologica, integralmente allegato alla presente deliberazione;

VISTA la deliberazione dell’ANAC (già CIVIT) n.12 del 22.01.2014 che conferma che la competenza all’adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli Enti Locali, spetta alla Giunta anche in ragione della stretta connessione esistente tra detto Piano e i documenti di programmazione previsti dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);

PRESO ATTO che la bozza di stesura del Piano è stata precedentemente sottoposta per osservazioni al Sindaco, ai responsabili di settore, alle RSU, al responsabile del procedimento sul personale e segreteria e raccolte le osservazioni avanzate;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Settore Amministrativo-contabile –demografico-socio culturale in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che viene allegato alla presente deliberazione;

VISTO il parere favorevole del Segretario Generale in merito alla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa espresso ai sensi dell’art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica nella veste di Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

VISTI gli artt. 48 – 124 e seguenti del titolo VI, capo 1° del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1) **Di approvare** il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 redatto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, nel documento composto da n.15 articoli di cui una premessa normativa e metodologica, integralmente allegato alla presente deliberazione.

2) **Di dare atto** che il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, che perfeziona e completa il Piano di cui al punto precedente, verrà approvato con separato provvedimento di questa Giunta Comunale.

3) **Di pubblicare** permanentemente il Piano sul sito web istituzione nella Sezione “Amministrazione trasparente”.

4) **Di trasmettere**, come meglio dettagliato nel piano stesso, copia del provvedimento, al Dipartimento della Funzione Pubblica, per conoscenza alle Associazioni sindacali di categoria più rappresentative a livello locale a cura dell’ufficio segreteria nonché, da parte dell’ufficio personale, a ciascun dipendente, ove possibile, a mezzo posta di elettronica, trattenendo agli atti ricevuta di avvenuto inoltro.

5) **Di dare** atto che il Sindaco informerà il Consiglio Comunale dell’avvenuta adozione del Piano.

6) **Di disporre** che il presente provvedimento venga trasmesso in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell’art. 125, comma 16, del D. Lgs. 267/2000.

OGGETTO:	LEGGE 6.11.2012 N. 190. ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE. PERIODO 2014-2016.
-----------------	---

PARERI PREVENTIVI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Il/La sottoscritto/a **Dott. Rapisarda Leopoldo**, Segretario Generale, esprime, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, il proprio parere favorevole sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, in ordine alla regolarità tecnica nella veste di Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

li **19/05/2014**

Il Responsabile del Servizio
SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Rapisarda Leopoldo

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Il/La sottoscritto/a **Dott.ssa Pierina Bonomi**, Responsabile del Settore Amministrativo-contabile –demografico- socio culturale esprime il proprio parere favorevole sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto in ordine alla regolarità tecnica, per quanto di propria competenza.

li **19/05/2014**

Il Responsabile del Settore Amministrativo-
contabile –demografico- socio culturale
F.to Dott.ssa Pierina Bonomi

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Giuseppe Carrara

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Leopoldo Rapisarda

Su attestazione dell'addetto alla pubblicazione, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è stata affissa in copia all'albo pretorio dal giorno **20/05/2014** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **04/06/2014**; decorsi dieci giorni dall'affissione il **30/05/2014** diventerà esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267; la stessa è stata comunicata ai Capigruppo Consiglieri e al Revisore dei conti contestualmente alla pubblicazione.

li 20/05/2014

L'Addetto alla Pubblicazione
F.to Bonandrini Nives

Il Resp.le settore amm.vo-cont.le-dem.co-socio-cult.le
F.to Dott.ssa Pierina Bonomi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Leffe, 22/05/2014

Il Resp.le settore amm.vo-cont.le-dem.co-socio-cult.le
Dott.ssa Pierina Bonomi